PROPOSTA DI STATUTO PER IL CENTRO STUDI NAZIONALE.

- a.1 Promosso dall'Ufficio Nazionale per la Commicazione Sociale é costituito con sede in Roma il Centro Studi Cinematografi-
- a.2 Il Centro Studi Cinematografici é un organismo culturale che (sotto il patrocinio dell'autorità ecclesiastiza)si propone di promuçvere e realissare a tutti i livelli lo studio fenomeni relativi al cinema visto come dono di Die, mezzo di comunicazione tra gli uomini e strumento di miglioramento del la persona umana.

In particolare sul piano operativo si propone di:

- a) promiovera e coordinare i circoli di cultura cinematografi ca (cinccircoli)in ogni settore della società italiana, tutelame gli interessi scrali e nateriali nei confronti del l'amministrazione dello stato e dei vari enti pubblici e privati:
- b) promuevere e coordinare un'asione di educazione al cinema dei ragazzi e dei giovani sia a livello scolastico che extra scolastico in collaborasione con le competenti autorità;
- e) sostemere, inceraggiare ed educare i giovani che dimostrino attitudine professionale al cinema;
- d) realizzare un'informazione qualificata circa i problemi ed i fenomeni increnti al cinema.
- a.] Il Centro Studi Cinematografici persegue le sue finalità attra verso i seguenti strumenti: Seminari di studio e di ricerca; corsi di cultura cinematografica; dibattiti su problemi e singo le opere cinenatografiche; pubblicazioni, cineteca, corsi di educazione cinematografica ed altri eventuali strumenti indicati dal Consiglio Direttivo.
- a.4 Sono soci del C.B.C. i Cinecircoli che ne abbiano fatto richiesta attraverso la federazione diocesane e la cui richiesta sia stata accettata dal Consiglio Diretivo; i responsabili centrali e periferici (diocesani, regionali) delle attività diverse dai cinecircoli, contemplate nel presente statuto o indicato dal Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde quando vengono a mancare i requisiti di cui sopra.

a.) - Ogni socio é tenuto a seguire gli indirizzi ideologici del Centro Studi Ginematografici contenuti nel manifesto programmatico, ad esservare le norme del presente statuto ed eventuali regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo. Ogni socio partecipa all'elezione del Consiglio Durettivo anche.

attraverso delega scritta.

- a.6 Il C.S.C. é un organismo a carattere federativo. Sono organi del C.S.C. il presidente nazionale
 - il consiglio di presidenza
 - il consiglio direttivo
 - l'assemblem dei soci
 - il collegio dei revisori dei conti.
- a.7 Il Presidente Nazionale rappresenta a tutti gli effetti la federazione e risponde del suo andamento al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci. Provvede alla direzione generale ordinaria della federazione; Pravvede alla direzione generale ordinaria della federazione; Pravvede alla Mazionale o del Consiglio Direttivo.

 E' nominato del Consiglio Direttivo e può essere scelto an-
 - E' nominato dal Consiglio Direttivo e può essere scelto anche al di fuori del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento viene sostituito da uno dei vice-presidenti. Dura in carica due anni ed é rieleggibile.
- a.8 La Presidenza Nazionale 6 l'organe esecutivo della federazione.

 B' costituita dal Presidente Nazionale e da due e più vicepresidenti. Il numero dei vicepresidenti nazionali 6 definito dal consiglio direttivo in base al settori di attività
 del C.S.C. come dall'art.2 a)b)c)d).

 I vicepresidenti nazionali sono eletti dal consiglio direttivo in modo da rappresentare nel consiglio di presidenza
 tutti i settori di attività di cui all'art.2.a)b)c)d).

 Durano in carica due anni e sono rieleggibili.
 La presidenza nazionale si riumisce in via ordinaria su
 convocazione del Presidente, almeno ogni 4 mesit.

 Sono membri di diritto del Consiglio di presidenza il Sacor
 dote responsabile dell'Ufficio Nazionale per la comunicazio
 ne sociale e il Segretario del Centro Studi Cinematografici,
 eletto dal Consiglio Direttivo.
- a.9 E' compito della Presidenza Nazionale:
 - attuare le deliberazioni del Consiglio Direttivo nazionale;
 - impostare secondo le forme ritenute più opportune i proble mi increnti alla vita e allo sviluppo della Federazione e al raggiungimento delle sue finalità:
 - predisporre gli ordini del giorno e i documenti di lavoro per il Consiglio Direttivo Nazionale;
 - preparare le relazioni ed i bilanci di previsione e consum tivi annuali della Foderazione e presentarla al Consiglio Direttivo Nazionale;
 - predisporre e sottoporre al Consiglio direttivo eventuali regolamenti concernanti i vari settori di attività.

a. 10 .- Organo deliberante della Federazione é il consiglio diret tivo nazionale. Esso é composto : a) dai membri della Presidenza Nazionale b) da un minimo di 8 ad un massimo di 20 membri eletti dal 1º Assemblea dei soci tenendo conte (o in mode che siano rappresentati) dei vari settori di attività del C.S.C. di cui all'art. 2 a)b)c)d) ed ogni altro settore purché deliberato del Consiglio Direttivo in conformità all'art.4 c) dai revisori dei conti effettivi. Hanno diritto al voto i membri compresi nella lettera a)b)c) del presente articolo. Partecipano di diritto al Consiglio Direttivo Masionale il sacerdote responsabile dell'Ufficio Nazionale per la comunicazione sociale ed eventuali tecnici e consulenti nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale. Il segreta rio del C.S.C. é il segretario del Consiglio Direttivo Nazionale. a. 11 .- E' compito del Consiglio Direttivo nazionale a) promuovere la federazione in tutta Italia e deliberare le norme direttive, le iniziative ed i programmi in armo nia con le sue finalità e con il presente Statute. b) coordinare le attività dei vari centri regionali ; c) approvare i regolamenti della Federazione ed ogni modifica agli stessi; d) eleggere il Presidente ed i vice-presidenti secondo quan to disposto dell'art. 7 e dall'art. 8 del presente statuto; e) eleggere il Segretario; f) nominabe tecnici e consulenti di cui all'art. 10 del presen te Statuto. g) esazinate ed approvare le relazioni della Presidenza Nazio nale ed i bilanci annuali della federazione; h) fissare l'importo ed i modi di riscossione dei contributi foderativi; i) prendere tutte le deliberazioni ritenute utili per la realizzazione delle finalità e dei programmi propri della Federazione. a. 12 .- Il Consiglio direttivo nazionale é convocato dal Presidente almeno ogni sei mesi in via ordinaria e, in via straordinaria tatte le volte che le ritenga opportune o ne sia richiesto da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. La convocazione ordinaria é fatta almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

20

- a.13 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo nazionale è necessario in prima convocazione la presenza di almeno due terzi dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il seconda convocazione le delibe razioni sono approvate a maggioranza e sono valide qualum que sia il numero dei presenti.
- a.14 L'assemblea dei soci é composta dai soci del C.S.C. di cui all'art. 4 del presente Statuto.

 Spetta all'Assemblea dei soci l'elezione del Consiglio Direttivo secondo il disposto dell'art. 10 b) del presente statuto.

 apportare modifiche al presente statuto
 - indicare le lines generali di azione della Federazione.
 Essa é convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria; in via straordinaria tutte le volte che é richiesto
 da un terzo dei soci.
 La convocazione ordinaria é fatta almeno 30 giorni prima
 della data fissata per la convocazione.
- a.15 Il collegio dei revisori dei conti, eletto dal Consiglio direttivo, é formato da 3 membri effettivi e Due supplenti. Essi durano in carioa due anni e possono essere rieletti.
- a.16 Il collegio dei revisori dei conti verifica la rispondenza delle scritture contabili alle cifre riportate nei bilanci della Federazione presentati dalla presidenza nazionale al Consiglio Direttivo.
- a; 17 La Federazione si struttura sul piano regionale e discessore secondo la seguente articolazione :

 Federazione regionale Delegato Regionale

 Federazione discesana Delegato discesano

 Consiglio regionale

 Assemblea regionale
- a. 18 I medi di funzionamento della struttura regionale e diocesa na saranno definiti da apposito regolamento.